

Codice DB1407

D.D. 13 febbraio 2014, n. 336

Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica dell'alveo del Torrente Lemme, mediante taglio della vegetazione e risagomatura, nel tratto compreso tra la localita' Maddalena e la localita' Portino in Comune di Gavi. Richiedente: Comune di Gavi (AL).

Il Comune di Gavi (AL) ha presentato istanza (ns prot. n°73805/DB1407 del 06/12/2013) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione dell'alveo del T. Lemme, mediante taglio della vegetazione e risagomatura, nel tratto compreso tra la loc. Maddalena e la loc. Portino.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico, Geom. Pierpaolo BAGNASCO, e del Tecnico Comunale Sett. LL.PP., Geom. Fausto CANNONERO, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

L'intervento prevede la manutenzione idraulica dell'alveo del T.Lemme mediante:

- il taglio della vegetazione spontanea d'alto fusto nel tratto compreso tra il guado e la loc. Portino;
- in tratti puntuali tra la loc. Maddalena e la loc. Portino, meglio identificati nelle planimetrie catastali allegate all'istanza, il decespugliamento e la risagomatura del corso d'acqua con livellamenti del fondo alveo ed imbottimento spondale (movimentazione materiale liotide);

A seguito dell'esame dell'istanza e degli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. all'interno dell'alveo inciso e nelle isole fluviali interessate dalla piena ordinaria dovrà essere effettuato il taglio a raso senza il rilascio di matricine;
2. sulle sponde si dovrà procedere al taglio selettivo con rimozione totale delle piante inclinate o comunque instabili che possano interessare l'alveo con la loro caduta;
3. il materiale proveniente dal taglio della vegetazione e derivanti dalle lavorazioni (legname, ramaglie e foglie) dovrà essere rimosso dall'alveo; l'eventuale deposito dovrà avvenire in zone non esondabili;
4. è vietato lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904;
5. il profilo dell'alveo oggetto di risagomatura dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso; dovranno pertanto essere previsti degli azzeramenti, sia a monte sia a valle, delle quote del fondo alveo e del profilo delle sponde; non è consentito modificare l'altimetria del ciglio delle sponde rispetto all'attuale quota;
6. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di formare accessi definitivi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere con l'obbligo di ripulire e ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;

- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- visto il regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.;
- visto l'art. 23 comma 1 lettera b) della L.R. n. 5 del 04/05/2012;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Gavi (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;
- 7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Ritenuto che tale intervento possa configurarsi tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde è da intendersi nullo ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) della L.R. n. 5 del 04/05/2012.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno